

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
NEUROCHIRURGIA
del Presidio Ospedaliero di Treviso

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia afferisce al Dipartimento Neuro-Cardio-Vascolare del Presidio Ospedaliero di Treviso -Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana- e si inserisce come elemento di primaria importanza nella realtà strutturale Hub aziendale.

Copre tutte le patologie di competenza della neurochirurgia, trattate prevalentemente in elezione, operando in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS n.2 della marca Trevigiana.

L'Unità Operativa di Neurochirurgia è dotata di 28 posti letto di degenza dedicati e di 10 posti letto di Terapia Intensiva.

Dispone di un Blocco operatorio unico presso il quale sono disponibili 2 sale operatorie dedicate per l'attività di elezione e 1 per le emergenze/urgenze,

L'équipe anestesiological/rianimatoria è dedicata.

Contribuisce inoltre all'attività formativa e di ricerca accademica ed alla produzione scientifica dell'Azienda.

Profilo soggettivo

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Neurochirurgia, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie neurochirurgiche, sia oncologiche, sia non oncologiche.
- Documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.

In particolare i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Competenze professionali e tecniche, nei diversi ambiti della neurochirurgia (sia della età adulta, sia pediatrica) e in particolare, ad integrazione e completamento delle professionalità che connotano la struttura, si richiedono: padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie neurochirurgiche nei seguenti campi di interesse:
 - nel trattamento chirurgico della patologia vascolare del sistema nervoso centrale (aneurismi, malformazioni artero-venose, fistole artero-venose, durali encefaliche e spinali) in emergenza/urgenza ed elezione.
 - nel trattamento chirurgico della patologia tumorale cranio-cerebrale e spinale, con particolare riferimento alle lesioni in sedi critiche (angolo ponto cerebellare, fossa cranica

- posteriore, regione pineale, cerniera cranio-cervicale, basicranio anteriore e lesioni intraorbitarie).
- viene inoltre richiesta competenza nella chirurgia oncologica fluorescenza guidata (fulorosceina, 5 ALA), nell'utilizzo di neuronavigatore e nella chirurgia endoscopio-assistita.
 - nel trattamento chirurgico della patologia degenerativa della colonna vertebrale, del rachide cervicale, toracico e lombare con tecniche open e mini-invasive.
 - nel trattamento chirurgico della patologia traumatica cranica e spinale in urgenza/emergenza ed elezione.
 - nel trattamento delle patologie malformative neonatali e dell'infanzia.
 - Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico.
 - Esperienza per il trattamento intensivo del paziente neurochirurgico critico in collaborazione con la U.O. di Anestesia e rianimazione.
- Completa inoltre il profilo del candidato.
 - Attitudine all'aggiornamento scientifico sulle più evolute tecniche chirurgiche presso qualificate strutture attinenti alla specialità neurochirurgica.
 - Attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze sulle tecniche chirurgiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di neurochirurgia.
 - Attitudine alla gestione dipartimentale e interdipartimentale della patologia chirurgica complessa con particolare riferimento alla patologia oncologica e traumatologica
 - Attitudine al lavoro in équipe, anche con il coinvolgimento del personale sanitario e del comparto.
 - Si richiede inoltre documentata esperienza in ambito della chirurgia mininvasiva e delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica nazionale ed internazionale
 - Capacità di coordinamento nell'organizzazione per intensità di cura; nel coordinamento della programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo.
 - Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e la sicurezza del paziente chirurgico.
 - Unitamente a tali competenze tecnico-professionali, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:
 - Capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali, sia di équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. interventi chirurgici in diretta, gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc).
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).